



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 29/03/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 28 marzo 2007, n. 277

Modifiche ed integrazioni determinazione dirigenziale n.252 del 22 marzo 2007 avente per oggetto "Indizione concorsi pubblici per esami per n.60 posizioni lavorative di categoria D e n.70 posizioni dirigenziali".

L'anno 2007 addì 28 del mese di Marzo in Bari nel Settore Personale.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PERSONALE
E ORGANIZZAZIONE

- Con determinazione dirigenziale n. 252 del 22 marzo 2007, il Dirigente del Settore Personale ed Organizzazione ha indetto concorsi pubblici, per esami, per n. 60 posizioni lavorative di categoria D e n.. 70 posizioni dirigenziali, per un numero complessivo di n. 6 bandi distinti come di seguito indicati:
 1. n. 30 posizioni di categoria D - posizione economica D1;
 2. n. 30 posizioni di categoria D - posizione economica D3;
 3. n. 22 posizioni di dirigente "Area legislativa e amministrativa", di cui 11 riservate al personale interno;
 4. n. 16 posizioni di dirigente "Area territorio e infrastrutture", di cui 8 riservate al personale interno;
 5. n. 20 posizioni di dirigente "Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica", di cui 10 riservate al personale interno;
 6. n. 12 posizioni di dirigente "Area Sociosanitaria", di cui 6 riservate al personale interno.
- Con nota n. 633 del 28 marzo 2007, l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. Guglielmo Minervini, ha invitato il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione a prendere in considerazione alcuni suggerimenti, emersi nel corso dei lavori della Giunta regionale del 27 marzo u.s., tesi a favorire, in fase applicativa della disciplina dei bandi per l'accesso alla dirigenza, con particolare riferimento all'art. 10 del Regolamento regionale n. 17/06, una più chiara e omogenea interpretazione da parte di tutti i soggetti che saranno chiamati ad applicarla, nonché a rendere possibile una più omogenea e congruente aggregazione delle competenze attraverso una associazione parzialmente diversa delle lauree afferenti alle diverse aree professionali di concorso. Tali suggerimenti venivano esplicitati in allegato alla citata nota, presente in atti.
- Le indicazioni suggerite nella su citata nota dell'Assessore prof. Minervini, sono considerate accoglibili a garanzia di una migliore e sostanziale parità di trattamento tra i soggetti che saranno chiamati ad applicarla.
- Si ritiene necessario, quindi, accogliendo integralmente i suggerimenti della Giunta regionale di cui alla

su citata nota dell'assessore Minervini, modificare ed integrare parzialmente la determinazione dirigenziale n. 252/07, limitatamente alla parte relativa ai bandi lì allegati sub C), D) E) e F), e nei termini di cui al nuovo testo, allegato sub C), D), E) e F) alla presente determinazione: testo che, in ogni caso e per facilitare la comprensione e l'utilizzo da parte dei destinatari dei bandi, deve intendersi integralmente sostitutivo del precedente.

- Sempre allo scopo di evitare confusioni e errori di utilizzo da parte dei destinatari finali dei bandi, si precisa che, per quanto non modificati, si reinseriscono, in allegato alla presente determinazione, anche i bandi relativi all'accesso alle posizioni lavorative della categoria D, per cui si dà atto che i bandi qui allegati da A) a F) annullano e sostituiscono integralmente quelli allegati alla determinazione n. 252/2007 e costituiscono i bandi che verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e comunicati sui siti ufficiali della Regione Puglia.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di modificare ed integrare parzialmente la determinazione dirigenziale n. 252/07, limitatamente alla parte relativa ai bandi lì allegati sub C), D), E) e F), e nei termini di cui al nuovo testo, allegato sub C), D), E) e F) alla presente determinazione: testo che, in ogni caso e per facilitare la comprensione e l'utilizzo da parte dei destinatari dei bandi, deve intendersi integralmente sostitutivo del precedente;

2) di dare atto che, sempre allo scopo di evitare confusioni e errori di utilizzo da parte dei destinatari finali dei bandi, si precisa che, per quanto non modificati, vengono reinseriti, in allegato alla presente determinazione, anche i bandi relativi all'accesso alle posizioni lavorative della categoria D, per cui i bandi qui allegati da A) a F) annullano e sostituiscono integralmente quelli allegati alla determinazione n. 252/2007 e costituiscono i bandi che verranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e comunicati sui siti ufficiali della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all' Albo di questo Settore;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sui siti istituzionali della Regione Puglia
www.regione.puglia.it
e <http://primanoi.regione.puglia.it>,
nonché sul sito www.concorsiregionepuglia.it;

- sarà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni- Servizio Mobilità;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- adottato in duplice originale è composto da n. 3 facciate.

Dott. Angelo Di Summa
Allegato A

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 30 POSIZIONI LAVORATIVE DI CATEGORIA D -
POSIZIONE ECONOMICA D1

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/D1/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- ? Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;
- ? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;
- ? Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 373 del 23 luglio 2002;
- ? Visti i provvedimenti del TAR Puglia/Bari nn. 2610/2004, 2842/2004, 2826/2004 e 2616/2004;
- ? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D, posizione economica D1, dando atto che tale procedura concorsuale, in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia/Bari citate in premessa, viene espletata "ora per allora" con riferimento al concorso interno per la VII q.f. - istruttore direttivo a suo tempo bandito dalla Regione Puglia (BURP del 25 febbraio 1999, n. 20).

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario vigente alla data del 17 marzo 1999. I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

B) il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di appartenenza o provenienza;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Il requisito culturale di cui alla lettera A) deve essere posseduto alla data del 17 marzo 1999, corrispondente al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del 25 febbraio 1999, n. 20 del "Concorso interno per la VII^a q.f.- Istruttore direttivo".

I requisiti di cui alla lettera B) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza. Tale appartenenza deve sussistere alla data del 17 marzo 1999.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/D1/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che risulta in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso, alla data del 17 marzo 1999, di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione

della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;

- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;

- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento linguistico;

- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;

- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti: Regolamento), in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5

(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti.

La partecipazione alla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 300 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del trecentesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 150 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centocinquantesimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di problem solving e la capacità di ragionamento logico-deduttivo.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) elementi riguardanti le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; c) elementi conoscitivi della lingua comunitaria indicata dal candidato nella

domanda di ammissione; d) elementi conoscitivi dei sistemi informatici più diffusi.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di quesiti ovvero di presentazione di casistiche, tesa all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7

(Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8

(Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative

dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di lavoro sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposta il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D - posizione economica D1, nella misura complessiva di Euro 21.489,65 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso la regione Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione

Dott. Angelo Di Summa

Allegato B

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 30 POSIZIONI LAVORATIVE DI CATEGORIA D -
POSIZIONE ECONOMICA D3

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/D3/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

? Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;

? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;

? Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 373 del 23 luglio 2002;

? Visti i provvedimenti del TAR Puglia/Bari nn. 2610/2004, 2842/2004, 2826/2004 e 2616/2004;

? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 30 posizioni lavorative di categoria D, posizione economica D3, dando atto che tale procedura concorsuale, in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia/Bari citate in premessa, viene espletata "ora per allora" con riferimento al concorso interno per la VIII q.f. - funzionario a suo tempo bandito dalla Regione Puglia (BURP del 10 giugno 1998, n. 53).

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra

uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali:

- diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario vigente alla data del 30 giugno 1998. I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- specializzazione postlaurea di durata almeno annuale e/o iscrizione ad albi professionali.

B) il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di appartenenza o provenienza;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

I requisiti culturali e/o professionali di cui alla lettera A) devono essere posseduti alla data del 30 giugno 1998, corrispondente al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del 10 giugno 1998, n. 53 del "Concorso interno per la VIII^a q.f.- Funzionario".

I requisiti di cui alla lettera B) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza. Tale appartenenza deve sussistere alla data del 30 giugno 1998.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/D3/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che risulta in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di laurea posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- il titolo di specializzazione postlaurea di durata almeno annuale posseduto e/o l'iscrizione ad albi professionali e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato

licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso, alla data del 30 giugno 1998, di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di

partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti: Regolamento), in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5

(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti.

La convocazione a partecipare alla prova preselettiva non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 300 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del trecentesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 150 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centocinquantesimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di problem solving e la capacità di ragionamento logico-deduttivo.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) elementi di diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) elementi riguardanti le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni; c) elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; d) elementi di contabilità degli Enti Pubblici; e) elementi conoscitivi della lingua comunitaria indicata dal candidato nella domanda di ammissione; f) elementi conoscitivi dei sistemi informatici più diffusi.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di quesiti ovvero di presentazione di casistiche, tesa all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7

(Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8

(Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale

e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di lavoro sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposta il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria D - posizione economica D3, nella misura complessiva di Euro 24.713,39 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso la regione Puglia;

4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione

Dott. Angelo Di Summa

Allegato C

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 22 POSIZIONI LAVORATIVE DI DIRIGENTE -
AREA LEGISLATIVA E AMMINISTRATIVA - DI CUI N. 11 RISERVATI AL PERSONALE INTERNO**

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/Dir/LA/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

? Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

? Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

? Vista la legge regionale 19 luglio 2006, n. 22, art. 40;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;

? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;

? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 22 posizioni lavorative di Dirigente - "Area legislativa e amministrativa" -, di cui n. 11 riservati al personale dipendente di ruolo della Regione Puglia con il compimento di almeno cinque anni di servizio nella categoria D.

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea (DL), conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, in una delle seguenti discipline: Comunicazione internazionale; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio, Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Economia politica; Filosofia; Giurisprudenza; Lettere; Marketing; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'educazione; Scienze dell'informazione; Scienze della comunicazione; Scienze economiche, statistiche e sociali; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Storia; Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; Storia e conservazione dei beni culturali; Lingue, culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature straniere; Scienze della cultura;

- ovvero laurea specialistica (LS), di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, appartenente ad una delle classi delle lauree corrispondenti alle discipline di cui al punto precedente sulla base della tabella di equiparazione contenuta nel decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2004, n. 196.

I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

B) il possesso dei seguenti titoli culturali e/o professionali (legge regionale 16 luglio 2006, n. 22, art. 40,

comma 5, e Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, art. 10):

B.1) per il personale interno

- essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia con anzianità di almeno cinque anni di servizio nella categoria D (o equivalenti nel caso di dipendenti provenienti da Amministrazioni pubbliche di altri comparti);

B.2) per i dipendenti a tempo indeterminato di altre Pubbliche Amministrazioni

- essere dipendente a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni con compimento di almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali della categoria o area superiore del rispettivo ordinamento professionale, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B.3) per i soggetti non dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, anche dipendenti da datore di lavoro privato

- titolo di dottore di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri e formalmente riconosciuto;

ovvero

B.4) per i prestatori di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato

- possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2004, n. 118 per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

C) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana;

- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati provenienza;

- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;

- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- godimento dell'elettorato attivo e passivo;

- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/Dir/LA/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- tutti gli altri titoli culturali e/professionali richiesti dall'art. 1, lett. B), del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- in particolare, per il concorrente prestatore di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato, il tipo di certificazione di cui è in possesso ai sensi dell'art. 3 del DPCM 11 febbraio 2004, n. 118 (Contratto Individuale di Lavoro ovvero analoga idonea certificazione attestante il quinquennio di attività, le mansioni svolte durante tale periodo e il corrispondente livello di inquadramento nel C.C.N.L. di categoria eventualmente applicabile, nonché, eventualmente, documentazione integrativa rilasciata dal datore di lavoro e/o certificazioni relative ai contributi versati dal datore di lavoro);
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di

non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti, Regolamento), nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5

(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti, ad eccezione dei candidati dipendenti della Regione Puglia, che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, vengono ammessi direttamente alla seconda prova preselettiva.

La convocazione a partecipare alle prove preselettive non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi, in aggiunta ai candidati dipendenti della Regione Puglia, i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 220 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del duecentovesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 110 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centodecimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, la capacità di problem solving, la capacità di

ragionamento logico-deduttivo, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi e il livello di management.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali"; c) diritto privato; d) diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; e) contabilità pubblica e scienze delle finanze; f) elementi di diritto comunitario; g) tecniche di management; h) conoscenza della lingua comunitaria indicata dal candidato nella domanda di ammissione; i) conoscenza informatica e capacità di organizzare ricerche anche complesse sul web.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di dissertazione ovvero di soluzione commentata relativa ad un caso presentato, tesa all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale, della conoscenza delle problematiche della Pubblica Amministrazione e delle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la

prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7

(Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8

(Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregione Puglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale

e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di incarico sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico tabellare iniziale previsto dal C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali vigente nella misura complessiva di Euro 38.296,96 lordi annui, nonché la retribuzione di posizione e, ove spettante, di risultato previste dall'Ente in riferimento alla tipologia di incarico ricevuto.

In caso di assoggettamento al percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, la retribuzione di posizione sarà quella minima prevista dall'Ente, pari al Euro 9.296,22 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego

presso la regione Puglia;

4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo;

5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;

6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;

7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione

Dott. Angelo Di Summa

Allegato D

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 16 POSIZIONI LAVORATIVE DI DIRIGENTE -
AREA TERRITORIO E INFRASTRUTTURE -
DI CUI N. 8 RISERVATI AL PERSONALE INTERNO**

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/Dir/TI/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

? Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

? Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

? Vista la legge regionale 19 luglio 2006, n. 22, art. 40;

? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;

- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;
- ? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;
- ? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 16 posizioni lavorative di Dirigente - "Area territorio e infrastrutture" -, di cui n. 8 riservati al personale dipendente di ruolo della Regione Puglia con il compimento di almeno cinque anni di servizio nella categoria D.

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea (DL), conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, in una delle seguenti discipline:

Architettura; Biotecnologie agro-industriali; Biotecnologie indirizzo biotecnologie industriali; Disegno industriale; Chimica; Conservazione dei beni culturali; Fisica; Geografia; Ingegneria aerospaziale; Ingegneria chimica; Ingegneria civile; Ingegneria dei materiali; Ingegneria delle telecomunicazioni; Ingegneria edile; Ingegneria edile-Architettura; Ingegneria elettrica; Ingegneria elettronica; Ingegneria gestionale; Ingegneria industriale; Ingegneria informatica; Ingegneria meccanica; Ingegneria navale; Ingegneria nucleare; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Politica del territorio; Scienza dei materiali; Scienze agrarie; Scienze ambientali; Scienze biologiche; Scienze naturali; Scienza della produzione animale o scienze delle produzioni animali; Scienze e tecnologie agrarie; Scienze e tecnologie delle produzioni animali; Scienze forestali e scienze forestali e ambientali; Scienze geologiche; Scienze nautiche; Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; Storia e conservazione dei beni culturali; Urbanistica;

- ovvero laurea specialistica (LS), di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, appartenente ad una delle classi delle lauree corrispondenti alle discipline di cui al punto precedente sulla base della tabella di equiparazione contenuta nel decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2004, n. 196.

I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

B) il possesso dei seguenti titoli culturali e/o professionali (legge regionale 16 luglio 2006, n. 22, art. 40, comma 5, e Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, art. 10):

B.1) per il personale interno

- essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia con anzianità di almeno cinque anni di servizio nella categoria D (o equivalenti nel caso di dipendenti provenienti da Amministrazioni pubbliche di altri comparti);

B.2) per i dipendenti a tempo indeterminato di altre Pubbliche Amministrazioni

- essere dipendente a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni con compimento di almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali della categoria o area superiore del rispettivo ordinamento professionale, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B.3) per i soggetti non dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, anche dipendenti da datore di lavoro privato

- titolo di dottore di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri e formalmente riconosciuto;

ovvero

B.4) per i prestatori di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato

- possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2004, n. 118 per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

C) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana;

- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;

- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;

- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- godimento dell'elettorato attivo e passivo;

- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/Dir/TI/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- tutti gli altri titoli culturali e/professionali richiesti dall'art. 1, lett. B), del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- in particolare, per il concorrente prestatore di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato, il tipo di certificazione di cui è in possesso ai sensi dell'art. 3 del DPCM 11 febbraio 2004, n. 118 (Contratto Individuale di Lavoro ovvero analoga idonea certificazione attestante il quinquennio di attività, le mansioni svolte durante tale periodo e il corrispondente livello di inquadramento nel C.C.N.L. di categoria eventualmente applicabile, nonché, eventualmente, documentazione integrativa rilasciata dal

datore di lavoro e/o certificazioni relative ai contributi versati dal datore di lavoro);

- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti, Regolamento), nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5

(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti, ad eccezione dei candidati dipendenti della Regione Puglia, che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, vengono ammessi direttamente alla seconda prova preselettiva.

La convocazione a partecipare alle prove preselettive non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi, in aggiunta ai candidati dipendenti della Regione Puglia, i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 160 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centosessantesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 80 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo

punteggio dell'ottantesimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, la capacità di problem solving, la capacità di ragionamento logico-deduttivo, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi e il livello di management.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali"; c) elementi di diritto comunitario; d) legislazione in materia urbanistica, appalti, lavori pubblici ed espropri; e) legislazione in materia di protezione civile; f) legislazione in materia ambientale; g) elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; h) tecniche di management; i) conoscenza della lingua comunitaria indicata dal candidato nella domanda di ammissione; l) conoscenza informatica con particolare riferimento alle applicazioni informatiche di progettazione e gestione industriale.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di elaborato a carattere teorico ovvero di soluzione commentata relativa ad un caso presentato, tesa

all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale, della conoscenza delle problematiche della Pubblica Amministrazione e delle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciataro ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7 (Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8 (Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di incarico sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico tabellare iniziale previsto dal C.C.N.L.

dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali vigente nella misura complessiva di Euro 38.296,96 lordi annui, nonché la retribuzione di posizione e, ove spettante, di risultato previste dall'Ente in riferimento alla tipologia di incarico ricevuto.

In caso di assoggettamento al percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, la retribuzione di posizione sarà quella minima prevista dall'Ente, pari al Euro 9.296,22 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso la regione Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione

Dott. Angelo Di Summa

Allegato E

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 20 POSIZIONI LAVORATIVE DI DIRIGENTE - AREA ECONOMIA, LAVORO, SVILUPPO E
INNOVAZIONE TECNOLOGICA -
DI CUI N. 10 RISERVATI AL PERSONALE INTERNO

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/Dir/LS/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- ? Vasto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- ? Vista la legge regionale 19 luglio 2006, n. 22, art. 40;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;
- ? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;
- ? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 20 posizioni lavorative di Dirigente - "Area economia, lavoro, sviluppo e innovazione tecnologica" -, di cui n. 10 riservati al personale dipendente di ruolo della Regione Puglia con il compimento di almeno cinque anni di servizio nella categoria D.

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1
(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea (DL), conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, in una delle seguenti discipline:

Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio, Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Economia politica; Filosofia; Giurisprudenza; Lettere; Lingue, culture e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo; Lingue e culture dell'Europa orientale; Lingue e culture europee; Lingue e letterature straniere; Marketing; Informatica; Ingegneria civile; Ingegneria gestionale; Ingegneria industriale; Ingegneria informatica; Matematica; Psicologia; Relazioni pubbliche; Scienze agrarie; Scienze ambientali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'informazione; Scienze della comunicazione; Scienze economiche, statistiche e sociali; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Scienze statistiche demografiche e sociali; Scienze statistiche e attuariali; Scienze statistiche ed economiche; Scienze strategiche; Scienze turistiche; Sociologia; Statistica; Statistica e informatica per l'azienda;

- ovvero laurea specialistica (LS), di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, appartenente ad una delle classi delle lauree corrispondenti alle discipline di cui al punto precedente sulla base della tabella di equiparazione contenuta nel decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2004, n. 196.

I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

B) il possesso dei seguenti titoli culturali e/o professionali (legge regionale 16 luglio 2006, n. 22, art. 40, comma 5, e Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, art. 10):

B.1) per il personale interno

- essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia con anzianità di almeno cinque anni di servizio nella categoria D (o equivalenti nel caso di dipendenti provenienti da Amministrazioni pubbliche di altri comparti);

B.2) per i dipendenti a tempo indeterminato di altre Pubbliche Amministrazioni

- essere dipendente a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni con compimento di almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali della categoria o area superiore del rispettivo ordinamento professionale, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B.3) per i soggetti non dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, anche dipendenti da datore di lavoro privato

- titolo di dottore di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri e formalmente riconosciuto;

ovvero

B.4) per i prestatori di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato

- possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2004, n. 118 per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

C) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;
- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/Dir/LS/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o

delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- tutti gli altri titoli culturali e/professionali richiesti dall'art. 1, lett. B), del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- in particolare, per il concorrente prestatore di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato, il tipo di certificazione di cui è in possesso ai sensi dell'art. 3 del DPCM 11 febbraio 2004, n. 118 (Contratto Individuale di Lavoro ovvero analoga idonea certificazione attestante il quinquennio di attività, le mansioni svolte durante tale periodo e il corrispondente livello di inquadramento nel C.C.N.L. di categoria eventualmente applicabile, nonché, eventualmente, documentazione integrativa rilasciata dal datore di lavoro e/o certificazioni relative ai contributi versati dal datore di lavoro);
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento

linguistico;

- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti, Regolamento), nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5
(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti, ad eccezione dei candidati dipendenti della Regione Puglia, che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, vengono ammessi direttamente alla seconda prova preselettiva.

La convocazione a partecipare alle prove preselettive non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi, in aggiunta ai candidati dipendenti della Regione Puglia, i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 200 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del duecentesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 100 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centesimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, la capacità di problem solving, la capacità di ragionamento logico-deduttivo, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi e il livello di management.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) ordinamento del lavoro

alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali"; c) elementi di diritto comunitario e del bacino del Mediterraneo; d) economia politica e politica economica; e) legislazione in materia di lavoro e servizi sociali; f) contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici; g) sociologia; h) analisi statistica; i) elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; l) tecniche di management; m) conoscenza della lingua comunitaria indicata dal candidato nella domanda di ammissione; n) conoscenza informatica con particolare riferimento alle applicazioni informatiche di analisi statistica e elaborazione complessa dei dati.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di elaborato a carattere teorico ovvero di soluzione commentata relativa ad un caso presentato, tesa all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale, della conoscenza delle problematiche della Pubblica Amministrazione e delle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7

(Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8

(Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non

avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di incarico sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico tabellare iniziale previsto dal C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali vigente nella misura complessiva di Euro 38.296,96 lordi annui, nonché la retribuzione di posizione e, ove spettante, di risultato previste dall'Ente in riferimento alla tipologia di incarico ricevuto.

In caso di assoggettamento al percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, la retribuzione di posizione sarà quella minima prevista dall'Ente, pari al Euro 9.296,22 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso la regione Puglia;
4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;
6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;
7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13
Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione
Dott. Angelo Di Summa
Allegato F

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 12 POSIZIONI LAVORATIVE DI DIRIGENTE -
AREA SOCIO SANITARIA -
DI CUI N. 6 RISERVATI AL PERSONALE INTERNO

www.concorsiregionepuglia.it

Codice: RP/Dir/SS/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- ? Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- ? Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- ? Vista la legge regionale 19 luglio 2006, n. 22, art. 40;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 896 del 20 giugno 2006 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 897 del 20 giugno 2006 contenente il piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;
- ? Visto il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e la normativa da esso richiamata all'art. 1;
- ? Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1722 del 21 novembre 2006 contenente direttive e

linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale relativa alla copertura di n. 70 posizioni lavorative dirigenziali e di n. 60 posizioni lavorative di categoria D;
? Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 34-bis;

indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, per la copertura di n. 12 posizioni lavorative di Dirigente - "Area sociosanitaria" -, di cui n. 6 riservati al personale dipendente di ruolo della Regione Puglia con il compimento di almeno cinque anni di servizio nella categoria D.

La Regione Puglia, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro.

Articolo 1

(Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto:

A) il possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di laurea (DL), conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, in una delle seguenti discipline:

Biotecnologie indirizzo biotecnologie farmaceutiche; Biotecnologie indirizzo biotecnologie veterinarie; Biotecnologie indirizzo biotecnologie mediche; Chimica; Chimica industriale; Farmacia; Ingegneria biomedica; Ingegneria medica; Medicina e Chirurgia; Medicina veterinaria; Odontoiatria e protesi dentaria; Psicologia; Scienze biologiche; Scienze dell'educazione; Scienze dell'educazione primaria; Scienze e tecniche della interculturalità; Scienze e tecnologie alimentari; Scienze motorie; Scienze naturali; Scienze statistiche demografiche e sociali; Servizio sociale; Sociologia; Statistica;

- ovvero laurea specialistica (LS), di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, appartenente ad una delle classi delle lauree corrispondenti alle discipline di cui al punto precedente sulla base della tabella di equiparazione contenuta nel decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 agosto 2004, n. 196.

I candidati che hanno conseguito il diploma di laurea presso università estere devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

B) il possesso dei seguenti titoli culturali e/o professionali (legge regionale 16 luglio 2006, n. 22, art. 40, comma 5, e Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, art. 10):

B.1) per il personale interno

- essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia con anzianità di almeno cinque anni di servizio nella categoria D (o equivalenti nel caso di dipendenti provenienti da Amministrazioni pubbliche di altri comparti);

B.2) per i dipendenti a tempo indeterminato di altre Pubbliche Amministrazioni

- essere dipendente a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni con compimento di almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali della categoria o area superiore del rispettivo ordinamento professionale, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B.3) per i soggetti non dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni, anche dipendenti da datore di lavoro privato

- titolo di dottore di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri e formalmente riconosciuto;

ovvero

B.4) per i prestatori di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato

- possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2004, n. 118 per l'ammissione al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

C) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana;

- godimento dei diritti civili e politici e immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di provenienza;

- non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32 quinquies del codice penale o pena similare prevista negli Stati di provenienza;

- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- godimento dell'elettorato attivo e passivo;

- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso. Gli stessi requisiti dichiarati nella domanda devono essere autocertificati, nelle forme di legge, a pena di esclusione dalle successive fasi della procedura concorsuale, dal concorrente ammesso alla prova scritta e prima dello svolgimento di tale prova.

L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

Il concorrente deve indicare espressamente nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, danno diritto a precedenza o a preferenza.

Articolo 2

(Presentazione della domanda. Termini e modalità)

I candidati dovranno trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, contraddistinto dal Codice RP/Dir/SS/07, disponibile sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it. La conferma di ricevimento della domanda da parte

dell'amministratore del sito dovrà essere stampata e conservata a cura del candidato per essere esibita in caso di necessità.

La procedura di compilazione e invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo non festivo.

Oltre la data di scadenza dei termini, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica di iscrizione e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le domande di ammissione e le dichiarazioni in essa rese sono sottoscritte dal concorrente prima dell'espletamento della prova scritta; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere dei termini non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico predisposto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano;
- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento;
- tutti gli altri titoli culturali e/professionali richiesti dall'art. 1, lett. B), del presente bando e gli estremi relativi al loro conseguimento;
- in particolare, per il concorrente prestatore di lavoro in servizio presso datori di lavoro privato, il tipo di certificazione di cui è in possesso ai sensi dell'art. 3 del DPCM 11 febbraio 2004, n. 118 (Contratto Individuale di Lavoro ovvero analoga idonea certificazione attestante il quinquennio di attività, le mansioni svolte durante tale periodo e il corrispondente livello di inquadramento nel C.C.N.L. di categoria eventualmente applicabile, nonché, eventualmente, documentazione integrativa rilasciata dal datore di lavoro e/o certificazioni relative ai contributi versati dal datore di lavoro);
- l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, tra quelli previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della

Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;

- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta - tra francese, inglese e spagnolo - scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006 (d'ora in avanti, Regolamento), nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle on line, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, e successive modificazioni e integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

Non si tiene conto delle domande incomplete ed irregolari.

La Regione Puglia non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 3

(Esclusione dal concorso)

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La Regione Puglia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione o la spedizione delle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, verrà comunicata

all'interessato con notifica dello stesso provvedimento.

Art. 4

(Commissione esaminatrice)

Con successivo provvedimento la Giunta Regionale provvederà a nominare la Commissione esaminatrice in conformità al Regolamento, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia.

Art. 5

(Prove preselettive)

Il concorso prevede entrambe le forme di preselezione previste dall'art. 6, comma 4, del Regolamento e precisamente:

1. preselezione attitudinale e motivazionale;
2. preselezione professionale, informatica e linguistica.

Sono inseriti nella graduatoria di merito di ognuna delle preselezioni i candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 70/100.

Alla prima prova preselettiva sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda di ammissione nei termini previsti, ad eccezione dei candidati dipendenti della Regione Puglia, che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, vengono ammessi direttamente alla seconda prova preselettiva.

La convocazione a partecipare alle prove preselettive non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento, alla seconda preselezione saranno ammessi, in aggiunta ai candidati dipendenti della Regione Puglia, i candidati che, in base alla graduatoria di merito della prima preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 120 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 10), significando che verranno comunque ammessi alla seconda preselezione tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centoventesimo candidato.

Alla successiva prova scritta saranno invece ammessi i candidati che, in base alla graduatoria di merito della seconda preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di 60 candidati (corrispondenti al numero dei posti messi a concorso moltiplicato per 5), significando che verranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del sessantesimo candidato.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove preselettive, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, sarà pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it con un anticipo di almeno trenta giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove preselettive, secondo le indicazioni contenute in detto avviso, muniti di un valido documento di riconoscimento e della conferma di ricevimento della domanda da parte dell'amministratore del sito.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa

dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

La prima prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, la capacità di problem solving, la capacità di ragionamento logico-deduttivo, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro complessi e il livello di management.

La seconda prova preselettiva consiste in una serie di domande, a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie: a) diritto costituzionale e amministrativo con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; b) ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con riferimento al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali"; c) elementi di diritto comunitario e del bacino del Mediterraneo; d) legislazione in materia sanitaria; e) legislazione in materia di servizi sociali e flussi migratori; f) sociologia; g) demografia; h) elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione; i) tecniche di management; l) conoscenza della lingua comunitaria indicata dal candidato nella domanda di ammissione; m) conoscenza informatica con particolare riferimento alle applicazioni informatiche di analisi demografica e elaborazione complessa dei dati.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Regolamento, l'esito della prova preselettiva è comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione. Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione personale attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato sulla domanda di ammissione dell'esito della prova preselettiva.

Art. 6

(Prove di esame- Norme comuni)

L'esame consiste in due prove e precisamente:

1. prova scritta con contenuto teorico, predisposta dalla commissione giudicatrice sotto forma di elaborato a carattere teorico ovvero di soluzione commentata relativa ad un caso presentato, tesa all'accertamento della conoscenza delle materie già oggetto della seconda preselezione;
2. colloquio teso alla valutazione delle capacità manageriali del candidato, della padronanza degli strumenti della comunicazione istituzionale, della conoscenza delle problematiche della Pubblica Amministrazione e delle materie oggetto della prova scritta.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Regolamento, il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it, almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il concorrente che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il concorrente che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova a insindacabile giudizio della commissione e comunque non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la traccia sorteggiata.

L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 7

(Prova scritta)

La prova scritta si svolgerà nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla commissione.

I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

La commissione può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato. L'avviso per la presentazione alla prova orale viene data al singolo candidato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima della data in cui deve essere sostenuta.

Art. 8

(Prova orale)

La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla commissione in forma riservata.

La prova orale può essere articolata anche su più giornate. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il diario delle date di svolgimento della stessa, viene pubblicato sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Ad ogni candidato viene anche data comunicazione individuale del risultato, con l'indicazione del punteggio riportato, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente del Settore Personale e Organizzazione dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.concorsiregionepuglia.it.

Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali autocertificati.

Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Regione Puglia.

I documenti dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

I candidati dovranno altresì produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 10

Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale, tenuto anche conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

La Regione Puglia si riserva di assoggettare i concorrenti dichiarati vincitori ad un percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

La Regione Puglia si riserva altresì di individuare unilateralmente la sede di incarico sul territorio regionale dove il concorrente dichiarato vincitore dovrà prestare la sua opera.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico tabellare iniziale previsto dal C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali vigente nella misura complessiva di Euro 38.296,96 lordi annui, nonché la retribuzione di posizione e, ove spettante, di risultato previste dall'Ente in riferimento alla tipologia di incarico ricevuto.

In caso di assoggettamento al percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo, la retribuzione di posizione sarà quella minima prevista dall'Ente, pari al Euro 9.296,22 lordi annui.

Art. 11

Decadenza

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 9;
3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego

presso la regione Puglia;

4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo obbligatorio di accompagnamento all'inserimento lavorativo;

5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;

6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;

7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 24 ottobre 2006, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.regione.puglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione

Dott. Angelo Di Summa